

U.O. IASP per CLINICA E DIAGNOSTICA ULTRASONOGRAFICA CARDIOVASCOLARE NELLA GESTIONE DELLA VASCULOPATIA CEREBRALE ACUTA

PROFILO di Ruolo Atteso

| TIPOLOGIA DI INCARICO | |
|----------------------------|---|
| ITEM | ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'OSPEDALE CLINICIZZATO E SUL TERRITORIO AZIENDALE |
| ATTIVITA'- RESPONSABILITA' | <p>Il profilo atteso ha come riferimento il Dirigente medico con elevate competenze professionali, autonomia decisionale e tecnico professionale oltre che organizzativa che gli permette il raggiungimento degli obiettivi assegnati.</p> <p>L'esercizio delle responsabilità presuppone uno spiccato senso di appartenenza all'Azienda che si esplicita nell'elaborare e promuovere i valori e gli obiettivi strategici della Azienda stessa sostenendo ed attuando azioni e comportamenti adeguati.</p> <p>L'attività principale del titolare dell'incarico IASP CLINICA E DIAGNOSTICA ULTRASONOGRAFICA CARDIOVASCOLARE NELLA GESTIONE DELLA VASCULOPATIA CEREBRALE è quella di sviluppare e consolidare un punto di riferimento aziendale a cui possono afferire i pazienti affetti da vasculopatia cerebrale nelle varie fasi di prevenzione, diagnosi, e cura utilizzando una rete integrata di servizi ospedalieri e territoriali.</p> <p>Dovrà assicurare la ottimizzazione delle prestazioni a vantaggio sia della utenza Esterna sia dei pazienti degenti. Dovrà altresì collaborare con gli altri specialisti coinvolti nel trattamento di questa patologia (neurologo, chirurgo vascolare, radiologo interventista ecc) nell'ambito di scambio interdisciplinare.</p> <p>Il titolare dovrà sempre migliorare l'appropriatezza delle prestazioni con l'obiettivo di elevare l'outcome dei pazienti, la qualità della stessa ed aumentare il grado di attrazione verso il Dipartimento Medico della ASL</p> <p>Fondamentale sarà la richiesta di collaborazione con i MMG e territoriali con la ricerca di un continuo feed-back volto alla diffusione di protocolli aziendali conformi alle più recenti linee guida al fine di raggiungere un comportamento medico il più omogeneo possibile coinvolgente l'intera ASL. In questo modo si potrà operare sia nella fase di prevenzione primaria (individuare pazienti a rischio di malattia) sia nella fase di ospedalizzazione.</p> <p>Infine l'attività dovrà costruire sempre di più un collegamento con le altre U.O. aziendali interessate alla patologia ed in particolare con il P.S. e quello di Osservazione Breve dove si potrà esplicitare non solo la diagnosi strumentale ma e soprattutto la scelta dell'indirizzo terapeutico secondo il timing delle linee guida.</p> |
| CONOSCENZE | <p>Le conoscenze maturate durante anni di costante attività clinica oltre che ambulatoriale dovranno essere nel campo della Medicina Interna, Cardiologia ed affiancate da alta specializzazione in ultrasonografia acquisita durante corsi di aggiornamento e di formazione.</p> <p>La possibilità di effettuare ultrasonografia dei distretti carotidei-vertebrale e cardiaco faciliterà l'individuazione delle possibili fonti emboligene nel circolo cerebrale portando alla corretta diagnosi</p> |

| | |
|-------------------------------|---|
| COMPETENZE | Il professionista titolare dell'incarico deve possedere competenze consolidate negli anni sia dalla costante attività clinica svolta in corsia che da quella strumentale nell'ambito della diagnostica per immagini Dimostra inoltre le competenze per effettuare attività di tutoraggio e di perfezionamento nel campo della diagnostica per immagini |
| ATTITUDINI e CAPACITA' | Il titolare dell'incarico deve possedere capacità di valutare i dati clinici ed insieme a quelli strumentali poter fornire una diagnosi e una decisione terapeutica ottimale nei giusti tempi in accordo con le linee guida specifiche in materia. Tutto questo è garantito anche da una stretta collaborazione con le altre figure professionali specialistiche nell'ottica di una proficua interdisciplinarietà della azienda U.O. IASP |

